

Allegato 2

Scheda di riepilogo delle decisioni assunte dall’Autorità di Gestione della Rete Rurale Nazionale nell’ambito della riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma della Rete Rurale Nazionale 2014-2020 svoltasi a Roma in data 14 maggio 2019

Scheda redatta ai sensi del Regolamento interno del Comitato di Sorveglianza del Programma della Rete Rurale Nazionale 2014-2020, art. 3, comma 8.

Nel corso della riunione del Comitato di Sorveglianza del Programma Rete Rurale Nazionale 2014-2020 del 14 maggio u.s., in base alle tematiche all’ordine del giorno e alle richieste di approfondimento rappresentate dalla Commissione Europea, sono stati focalizzati alcuni punti, in merito ai quali l’Autorità di Gestione del Programma Rete Rurale nazionale 2014-2020 ha assunto le decisioni sotto riportate.

(1) Previsioni di spesa per il 2019 e rischio disimpegno

Commissione Europea. I rappresentanti dei Servizi della Commissione Europea si compiacciono per l’avanzamento della spesa registrato alla fine dello scorso anno, grazie al quale nel 2018 è stato evitato il disimpegno automatico (cosiddetta regola dell’n+3) e auspicano lo stesso per il 2019, nonostante in base ai documenti e ai dati forniti risulti che manchino 20 milioni di euro per raggiungere il livello di spesa previsto per il 2019 ed eludere quindi il disimpegno.

R. A tale proposito, l’Autorità di Gestione fa presente che in forza delle attività programmate e che stanno già svolgendo gli Enti attuatori, di quelle previste nell’Accordo di cooperazione siglato tra il Ministero delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo e Agea, nonché dei servizi di valutazione che verranno svolti durante l’anno, è realistico prevedere che la spesa ulteriore che verrà rendicontata entro il 2019 sarà superiore a 20 milioni di euro e che pertanto verrà evitato il disimpegno anche nel 2019. Tale risultato verrà garantito dall’Autorità di Gestione attraverso il monitoraggio sistematico della spesa del Programma.

(2) Valutazione del Programma RRN

Commissione Europea. I rappresentanti dei Servizi della Commissione Europea ricordano che la sezione della valutazione è obbligatoria nella Relazione Annuale di Attuazione (RAA) “rafforzata” 2019 (anno civile 2018), senza la quale la RAA non è ricevibile.

R. L’Autorità di Gestione informa che è in via di formalizzazione il contratto del valutatore indipendente del Programma RRN, individuato a conclusione del bando approvato ad agosto del 2018. Una volta formalizzato il contratto, verranno espletate tutte le attività di valutazione necessarie previste, i cui esiti verranno riportati nella sezione dedicata della RAA rafforzata, al fine di garantirne la ricevibilità.

(3) Le attività di Comunicazione del Programma

Commissione Europea. I rappresentanti dei Servizi della Commissione Europea ricordano che la comunicazione deve dare evidenza dei risultati e del valore aggiunto degli interventi dello sviluppo rurale

realizzati col FEASR nell'ambito dell'UE, anche nei confronti del grande Pubblico. È un obbligo regolamentare. Inoltre ricordano che le attività di Informazione e Comunicazione devono essere sottoposte anch'esse ad una valutazione di efficacia e che ai sensi dell'art. 51 del Reg. 1303, la valutazione dell'efficacia della comunicazione è uno dei punti all'ordine del giorno degli Incontri Annuali.

R. A tale proposito, viene illustrato che talune attività di comunicazione della Rete vengono realizzate nell'ambito delle schede progetto dei Piani di azione biennale, mentre altre attività sono attualmente in fase di aggiudicazione, a mezzo bando. Supposti quindi di formalizzare l'affidamento del servizio relativo alla "Comunicazione, informazione e pubblicità del programma" in autunno, si prevede che entro la fine del 2019 si possa passare all'attuazione delle attività di comunicazione, finalizzate non solo a garantire trasparenza e visibilità alle azioni intraprese con il sostegno del FEASR, ma anche a dedicare un'attenzione particolare ai risultati, agli impatti generati e ai beneficiari stessi, che hanno il compito di far conoscere l'Europa ai cittadini attraverso i progetti realizzati. L'Autorità di Gestione, inoltre, intende consolidare il percorso collaborativo che ha avviato con i referenti comunicazione dei PSR regionali e le associazioni di categoria e professionali agricole, per individuare azioni comuni e strumenti volti all'efficacia degli strumenti di comunicazione. Infine, l'Autorità di Gestione informa che il valutatore indipendente selezionato per il Programma Rete si occuperà anche della valutazione della comunicazione.

(4) Il Piano di azione biennale 2019-2020 e il Piano Strategico Nazionale (PAC 2021-2027)

L'Autorità di Gestione informa che è in fase di affinamento il Piano di azione biennale 2019-2020, sebbene talune attività della Rete stiamo proseguendo senza soluzione di continuità. In particolare, fa riferimento al lavoro sulla PAC post 2020 che la Rete sta portando avanti di concerto le Amministrazioni Regionali, con le quali è stato insieme definito il metodo di lavoro per arrivare, nei prossimi mesi, all'analisi di contesto, alla SWOT Analysis e all'individuazione degli interventi dello sviluppo rurali del Piano Strategico.